

Workshop

Feminist Approaches to Human Rights

5-6 December 2024

The workshop aims to collectively explore feminist perspectives on human rights studies. The event seeks to facilitate the exchange of ideas on substantive issues and methodological inquiries. The envisioned workshop will last for two days, with a focus on four primary themes: bodies and self-determination, feminist methodology, gender-based violence, and care ethics. Academic keynote speeches by Sara De Vido on Feminist Methodology, and Lucia Re on Care Ethics will precede the related panels. Moreover, a round table discussion involving civil organizations (Obiezione Respinta, Women on Web, Non Una di Meno Palermo) will be held to delve into the topics of gender-based violence and bodies and self-determination. The central discussions on all four topics will include input from participants selected through a call for abstracts.

The concept of intersectionality, which refers to the interconnected nature of social justice issues across different countries, can serve as a valuable framework for examining human rights matters (Crenshaw, 1992). By acknowledging the underlying structural connections between these issues, we can challenge the prevailing culture of subtle capitalist individualism (Davis, 2016). Given the current global climate, it is more vital than ever to come together to address international challenges and develop effective solutions. Therefore, it is essential to establish a platform that encourages discussions on human rights from a broad, intersectional, and interdisciplinary perspective.

THEMATIC AREAS:

- **BODIES AND SELF-DETERMINATION**
 - Sexual and reproductive rights in the light of the interconnection between material and technological (physical environment and digital

environment): ARTs, surrogacy, and Abortion agencies, clinics, and networks; the rise and fall of new drugs such as mifepristone for medical abortion or PreP for HIV and the new biobanks for cryopreservation are only some of the numerous topics that could be cited and examined.

- Reproductive justice and access to reproductive health care: (AFAB) trans people's access to contraception, safe abortion, pregnancy and childbirth-related services.

- **METHODOLOGIES**

- Methodological approaches used by courts that take into account gender-based perspectives, how they impact the interpretation and creation of the law.
- Feminist approaches to other branches of human rights' studies: ecofeminism, gender and migration, nuclear disarmament and feminism, abolitionism, armed conflicts and refugees.

- **GENDER-BASED VIOLENCE**

- State and carceral violence.
- Transmisogynist violence.
- Intimate partner violence (including that occurring within LGB/T relationships).
- Housing precarity in GBV contexts.

- **CARE ETHICS**

- Criticism of traditional theories' understanding of the person as a "rational and autonomous" being, through the emphasis of the person as a "dependent and relational" being.
- Universality of human dependency on others, and its application to human rights.
- Ethical problems, in addition to the concepts of "rights principles, rules, and universality", through the concepts of "responsibility, care of others, relationality, and contextuality".

General guidelines for abstract submissions:

The call is open to PhD students and early-career researchers interested to provide critical reflection to the topics above mentioned. The Committee endeavours to include people coming from categories underrepresented in academia, but all are welcome.

To be considered, proposals must not necessarily align with the themes outlined in the call. Different proposals that pertain to the area of feminist approaches and human rights are also welcome. Abstracts intersecting more than one thematic area are also welcome, as well as interdisciplinary contributions.

Abstracts, which can be up to **350 words**, can be submitted in either Italian or English and **must be sent by 9 August 2024** to the following email address: approccifemministi@gmail.com.

When submitting the abstract, please use “[SURNAME] – Submission Feminist Approaches to Human Rights” as the subject of your email and include a brief biography.

Applicants will be notified about the acceptance of their abstracts by 9 September 2024, in order to plan their attendance at the workshop accordingly.

There will be no fee for participating at the workshop.

A light lunch and dinner will be offered by the Committee. The Committee will not be able to cover travel and accommodation costs of participants, but limited funds are available to help those who don't have institutional support.

For further information, please do not hesitate to contact us (approccifemministi@gmail.com).

Scientific and Organizing Committee: Ludovica Bargellini, Sara Boicelli, Giada Cascio, Francesco Giacalone, Giorgia Pane, Tamara Roma, Flavio Scuderi Di Miceli.

Workshop

Approcci Femministi ai Diritti umani

5-6 dicembre 2024

Il workshop si propone di esplorare le prospettive femministe sugli studi sui diritti umani e di facilitare lo scambio di idee su questioni sostanziali e metodologiche. Il workshop, della durata di due giorni, si concentrerà su quattro temi principali: corpi e autodeterminazione, metodologia femminista, violenza di genere ed etica della cura. I discorsi accademici di apertura di Sara De Vido sulla metodologia femminista e di Lucia Re sull'etica della cura prederanno i relativi panel. Inoltre, si terrà una tavola rotonda con la partecipazione di organizzazioni della società civile (Obiezione Respinta, Women on Web, Non Una di Meno Palermo) per approfondire i temi della violenza di genere e di corpi e autodeterminazione. I panel su tutti e quattro i temi includeranno i contributi delle persone partecipanti selezionate attraverso la relativa call for abstracts.

Il concetto di intersezionalità, che si riferisce alla natura interconnessa delle questioni di giustizia sociale in diversi Paesi, può servire come prezioso quadro di riferimento per esaminare le questioni relative ai diritti umani (Crenshaw, 1992). Riconoscendo le connessioni strutturali ad esse sottostanti, possiamo sfidare la cultura prevalente dell'individualismo capitalista (Davis, 2016). Dato l'attuale clima globale, è più che mai vitale unirsi per affrontare le sfide internazionali e sviluppare soluzioni efficaci. Pertanto, è essenziale stabilire una piattaforma che incoraggi le discussioni sui diritti umani da una prospettiva ampia, intersezionale e interdisciplinare.

AREE TEMATICHE:

- **CORPI E AUTODETERMINAZIONE**
 - I diritti sessuali e riproduttivi alla luce dell'interconnessione tra materia e tecnologia (ambiente fisico e ambiente digitale): PMA, gestazione per altri, organizzazioni, cliniche e network per l'aborto; l'ascesa e il declino di nuovi farmaci come il mifepristone per l'aborto medico o la PreP per

l'HIV e le nuove biobanche per la crioconservazione sono solo alcuni dei numerosi argomenti che potrebbero essere citati ed esaminati;

- Giustizia riproduttiva e accesso all'assistenza sanitaria riproduttiva: accesso delle persone trans (AFAB) alla contraccezione, all'aborto sicuro, alla gravidanza e ai servizi legati al parto.

- **METODOLOGIE**

- Approcci metodologici delle corti che tengano conto delle prospettive di genere e di come queste influiscono sull'interpretazione giuridica e la creazione del diritto;
- Approcci femministi ad altri rami degli studi sui diritti umani: ecofemminismo, genere e migrazione, disarmo nucleare e femminismo, abolizionismo, conflitti armati e rifugiati;

- **VIOLENZA DI GENERE**

- Violenza di stato e violenza carceraria;
- Violenza transmisogina;
- Violenza domestica (inclusa quella che si verifica nelle relazioni LGB/T);
- Precarietà abitativa nei contesti di violenza di genere;

- **ETICA DELLA CURA**

- Critica delle teorie tradizionali sull'essere umano come "razionale e autonomo", attraverso l'enfasi dell'essere umano come "dipendente e relazionale";
- Universalità della dipendenza umana e la sua applicazione ai diritti umani;
- Problemi etici, oltre ai concetti di "principi, regole e universalità dei diritti", attraverso i concetti di "responsabilità, cura degli altri, relazionalità e contestualità".

Linee guida per la presentazione degli abstract

La call è aperta a dottorandə e giovani ricercatorə interessatə a condividere una riflessione critica sulle aree tematiche sopra menzionate. Il Comitato si impegna a includere persone provenienti da categorie sottorappresentate nel mondo accademico, ma tuttə sono benvenutə.

Per essere prese in considerazione, le proposte non devono necessariamente allinearsi ai temi delineati nella call. Sono benvenute anche proposte diverse che riguardino il macrotema degli approcci femministi ai diritti umani. Sono inoltre benvenuti gli abstract che toccano più di un'area tematica e i contributi interdisciplinari.

Gli abstract, che possono essere di **massimo 350 parole**, possono essere presentati sia in italiano che in inglese e devono essere inviati **entro il 9 agosto 2024** al seguente indirizzo e-mail: approccifemministi@gmail.com

Nell'inviare l'abstract, si prega di utilizzare come oggetto della mail "[COGNOME] - Presentazione Abstract Approcci Femministi ai Diritti umani" e di includere una breve biografia.

Le persone che si sono candidate saranno informate dell'accettazione dei loro abstract entro il 9 settembre 2024, in modo da poter organizzare la propria partecipazione.

La partecipazione al workshop non prevede alcun costo.

Il Comitato offrirà i pasti (light lunch e cena), ma non sarà in grado di coprire i costi di viaggio e di alloggio delle persone partecipanti. Tuttavia, sono disponibili fondi limitati per aiutare coloro che non hanno un sostegno istituzionale.

Per ulteriori informazioni, non esitate a contattarci (approccifemministi@gmail.com).

Comitato scientifico e organizzativo: Ludovica Bargellini, Sara Boicelli, Giada Cascio, Francesco Giacalone, Giorgia Pane, Tamara Roma, Flavio Scuderi Di Miceli.